



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VRIC86800N

IC VILAFRANCA CAVALCHINI MORO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel contesto socio-economico eterogeneo in cui si colloca l'Istituto, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il livello dell'indice ESCS è medio alto. L'opportunità formativa offerta dalla scuola secondaria dell'Istituto è ampia con indirizzo musicale, tempo prolungato, inglese potenziato e seconda lingua europea (spagnolo e tedesco). Per la scuola primaria il tempo scuola è diversificato e ciò costituisce un'opportunità di scelta ampia per le famiglie (24h, 27h, 40h settimanali). L'Amministrazione Comunale inoltre fornisce servizio mensa, trasporto, pre-scuola e doposcuola. Il servizio di doposcuola nell'a.s 2021.22 è stato ampliato anche alla primaria Bellotti, con attivazione anche in questo plesso oltre che alla scuola primaria "Alighieri" e "De Amicis" di Quaderni.</p>	<p>L'odierna situazione finanziaria italiana ha comportato una conseguente crisi economica che sta attanagliando molte famiglie, crisi che inevitabilmente produce effetti che rallentano e/o disturbano la crescita armonica degli alunni. La percentuale relativa alla quota di studenti con cittadinanza non italiana è di poco più alta dei dati provinciali e regionali e più alta dei dati nazionali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA- CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo comprende sia il centro storico del capoluogo che le frazioni del Comune di Villafranca; il tessuto eterogeneo in cui le scuole operano vede la presenza di tutte le categorie professionali ed economiche. Il livello economico della popolazione è generalmente abbastanza buono. Il contributo degli enti locali per la scuola è consistente. Il tasso di disoccupazione del Veneto è in linea con i dati del Nord est e inferiore rispetto alle percentuali nazionali. Il tasso di immigrazione del Veneto è in linea con quello del Nord Est e dell'Italia. Le iniziative dell'Istituto connesse all'integrazione culturale sono collegate con diverse realtà territoriali e reti di scuole (Rete Tante Tinte, Fondazione San Zeno, Centro aperto, Servizi Educativi).</p>	<p>Si nota l'aumento di situazioni di emarginazione e qualche fenomeno di disagio che si manifesta, da parte degli alunni, con mancanza di impegno e di interesse o con atteggiamenti non sempre corretti. Gli edifici scolastici del centro storico hanno necessità di una manutenzione ordinaria consistente. L'Amministrazione Comunale si sta attivando con iniziative progettuali e finanziamenti che coinvolgeranno il nostro Istituto con interventi di manutenzione connessi a sicurezza e risparmio energetico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	08	4,8	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	67,8	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono	100.0	95,8	97,3	92,7

presenti porte antipanico				
---------------------------	--	--	--	--

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	83,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,9	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,1	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VRIC86800N
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VRIC86800N

Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VRIC86800N
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VRIC86800N
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	7
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VRIC86800N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VRIC86800N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La graduatoria regionale di suddivisione degli Istituti in fasce per complessità, colloca il nostro Istituto al 13^a posto su 556 Istituti . Vi sono 8 plessi e oltre 1600 alunni. Un'alta percentuale di famiglie versa il contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa, dato rilevato dagli introiti in bilancio. Ogni plesso è dotato di laboratorio informatico, di collegamento internet wireless o via cavo (per gli anni 2020/21 e 2021/22 i laboratori non sono utilizzati causa emergenza sanitaria ma sono state ampliate le risorse tecnologiche con l'attivazione di metodologie interattive in classe: piattaforme del Registro Elettronico, Collabora, GSuite, Classroom). Nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria è stato attivato l'utilizzo quotidiano del registro elettronico per tutti i docenti; il registro elettronico è stato attivato per tutti i genitori dell'istituto per la visualizzazione delle comunicazioni. Il Comune offre un servizio di trasporto quotidiano per il plesso Collodi scuola dell'infanzia, per i due plessi di scuola primaria del capoluogo e per la scuola secondaria di 1° grado. Per garantire condizioni di sicurezza nei diversi edifici si sono attivati corsi di formazione anche per l'antincendio e l'aggiornamento del DVR. Imprese territoriali hanno mostrato sensibilità e vicinanza alla scuola con donazioni per far fronte in modo sinergico all'emergenza epidemiologica in atto. In tutti i plessi sono presenti servizi igienici per disabili</p>	<p>Non tutti i plessi sono raggiungibili con i servizi offerti dall'amministrazione comunale o con i mezzi pubblici in orario scolastico. Tutti i plessi dispongono del Certificato Prevenzione Incendi ma per alcuni è stato richiesto l'aggiornamento all'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda le barriere architettoniche la percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori è del 75%, leggermente inferiore rispetto al dato provinciale e regionale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VERONA	98	94,0	1	1,0	5	5,0	-	0,0
VENETO	530	91,0	5	1,0	50	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a		1,5	1,4	4,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		13,2	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	85,3	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,1	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,4	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,1	15,3	22,4
Più di 5 anni		29,4	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	45,5	51,0	65,4
Reggente		6,1	5,5	5,8
A.A. facente funzione		48,5	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,9	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	72,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,0	7,9	10,0

Più di 5 anni	X	57,1	46,3	52,8
---------------	---	------	------	------

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC86800N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VRIC86800N	171	68,7	78	31,3	100,0
- Benchmark*					
VERONA	9.909	69,9	4.268	30,1	100,0
VENETO	51.608	67,7	24.662	32,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC86800N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VRIC86800N	7	4,5	43	27,4	63	40,1	44	28,0	100,0
- Benchmark*									
VERONA	413	4,5	2.149	23,3	3.672	39,8	2.988	32,4	100,0
VENETO	2.284	4,7	10.712	22,2	18.187	37,7	17.081	35,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	29	26,4	8,3	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	17	15,5	15,3	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	7,3	8,0	9,6	10,1
Più di 5 anni	56	50,9	68,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	5,8	5,9	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	19,2	21,5	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	3,8	9,6	10,1	11,7
Più di 5 anni	37	71,2	63,0	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
VRIC86800N	10	8	4	
	- Benchmark*			
VENETO	9	5	6	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	17,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	11,8	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1	7,8	7,8	8,3
Più di 5 anni	6	66,7	63,2	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	15,0	10,7	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,0	8,5	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	6,5	7,4
Più di 5 anni	16	80,0	75,9	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIC86800N	37	10	6
	- Benchmark*		
VENETO	18	5	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 2019/2020 è stata assegnata una dirigente scolastica titolare. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato nell'Istituto è in linea con dati di riferimento provinciali, regionali. Nell'istituto i docenti nella fascia 35-54 anni sono più numerosi rispetto alla media nazionale e regionale. La fascia d'età oltre i 55 anni è inferiore rispetto a tutti i dati di confronto. La stabilità dei docenti di scuola secondaria di I° grado all'interno dell'istituto si attesta in modo significativo nella fascia oltre i 5 anni. Per quanto riguarda il personale ATA, la percentuale maggiore di stabilità degli assistenti amministrativi si attesta oltre i 5 anni, come per i collaboratori scolastici.</p>	<p>Negli ultimi quattro anni c'è stato un ricambio annuale della figura del DSGA. Dal 2020-21 è stato nominato un nuovo DSGA di ruolo. I docenti della scuola primaria a tempo indeterminato sono in percentuale inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VRIC86800N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,5	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VERONA	98,9	98,9	99,0	99,2	99,2	99,4	99,7	99,9	99,8	99,9
VENETO	99,1	98,9	99,0	99,0	99,0	99,4	99,6	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VRIC86800N	100,0	100,0	100,0	99,5
- Benchmark*				
VERONA	98,4	98,5	98,7	98,4
VENETO	99,2	99,1	98,5	98,2
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIC86800N	14,0	23,7	30,0	23,7	2,4	6,3	11,8	27,9	25,5	16,2	11,3	7,4
- Benchmark*												
VERONA	17,4	26,1	25,8	18,7	7,8	4,3	15,2	26,2	24,6	18,0	11,2	4,8
VENETO	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4	16,4	26,4	24,9	17,2	10,4	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC86800N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC86800N	2,0	0,5	1,0
- Benchmark*			
VERONA	0,9	1,1	0,7
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC86800N	0,5	0,9	1,0
- Benchmark*			
VERONA	1,4	1,7	1,3
VENETO	1,6	1,7	1,4
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Dati riferiti all'a.s 2020/21 Gli studenti diplomati con votazione dal 6 al 7 rappresentano una fascia più ampia rispetto a quelli dal 9 al 10, vi è stato però un incremento del livello più alto rispetto all'a.s 2019/20. La percentuale di 10 e lode all'Esame di Stato è più alta del dato provinciale, del Veneto e dell'Italia. La percentuale dei 10 nell'a.s 2020.2021 è stata dell'11,1%, vicina al dato provinciale e nazionale, superiore rispetto al dato regionale e con un incremento dall'a.s 2019.2020 con passaggio dal 2,4% all'11,3%. Dall'a.s 2019/20 vi è stata una riduzione della fascia dei 6 e incremento fascia dei 7

Punti di debolezza

Dati riferiti all'a.s 2020/21 I dati relativi agli studenti promossi o diplomati sono stati condizionati dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia. Nell'esame di stato di classe terza della scuola secondaria ha inciso in modo significativo il nuovo sistema di valutazione.

<p>(studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato). Per quanto riguarda gli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso di anno scolastico, il dato è 0%. Gli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno alla secondaria, sono di % inferiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti trasferiti in entrata in corso d'anno sono superiori per la classe prima e terza della secondaria, rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia, nel confronto con i dati precedenti, una significativa percentuale di studenti licenziati agli esami di Stato con votazione 8-9 e 10.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC86800N	12,1	87,9	21,6	78,4
- Benchmark*				
Nord est	3,5	96,5	8,8	91,2
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC86800N	10,0	90,0	11,3	88,7
- Benchmark*				
Nord est	5,9	94,1	5,2	94,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC86800N	24,4	75,6	7,5	92,5
- Benchmark*				
Nord est	9,1	90,9	5,1	94,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC86800N	1,6	98,4	8,3	91,7
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	5,5	94,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC86800N	10,9	89,1	6,3	93,7
- Benchmark*				
Nord est	13,4	86,6	13,9	86,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Dati di riferimento: prove Invalsi effettuate ad Aprile-Maggio 2021 Al termine della scuola secondaria di primo grado sia per italiano che per matematica l'effetto scuola è pari alla media regionale, che è superiore al dato nazionale. Il percorso effettuato dall'Istituto al termine del percorso formativo porta gli studenti ad essere in linea con i risultati regionali nelle prove nazionali standardizzate e superiore ai dati nazionali.	Dati di riferimento: prove Invalsi effettuate ad Aprile - Maggio 2021 L'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica al termine della scuola primaria è leggermente inferiore rispetto alla media regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il percorso dell'Istituto mostra al termine della scuola secondaria di primo grado un risultato negli esiti delle prove standardizzate nazionali in linea con la media regionale e superiore al dato nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti applicando i criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento riportati anche nel P.T.O.F. Si valutano le competenze chiave degli studenti attraverso gli indicatori presenti nella Certificazione delle competenze ministeriale. Per la scuola primaria nel 17/18 e per la secondaria di I° nel 18/19 sono stati raccolti e confrontati tutti i risultati relativi al raggiungimento delle competenze per tutte le dieci voci indicate nel modello ministeriale di Certificazione. Nella scuola secondaria viene richiesto agli studenti, mediante un questionario di fine anno, di autovalutare la propria preparazione e di individuare le criticità nel percorso scolastico triennale. In tutti gli ordini di scuola sono stati proposti e realizzati progetti relativi alla Legalità, all'Inclusione, alla lotta al bullismo, Cittadinanza attiva, Educazione ambientale, al ruolo della famiglia per sviluppare maggiormente le competenze Sociali e civiche. Nell'a.s 2020/21 è stato delineato il Curricolo di Istituto per educazione civica. Dal 2018/2019 è stato istituito anche il Consiglio comunale dei ragazzi, con il supporto dell'Amministrazione comunale e nel 2020/21 è stato rinnovato. Nel sito d'istituto è stato creato un archivio per raccogliere U.D.A. e buone pratiche didattiche.</p>	<p>L'Istituto sta lavorando per completare il Curricolo verticale di Istituto relativamente alle competenze trasversali. In base ai monitoraggi effettuati sui livelli della Certificazione delle Competenze sia per la scuola primaria che per la secondaria di I° grado, l'Istituto ha individuato due competenze chiave europee da potenziare: Imparare ad Imparare e Competenze sociali e civiche. Obiettivo dell'Istituto è quello di costruire strumenti condivisi per la rilevazione e la valutazione di queste competenze chiave e di analizzare il trend di miglioramento attraverso la sistematica valutazione dei risultati che emergono dalla Certificazione delle competenze sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I° grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
--------------------------------	-----------------------------

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le competenze chiave e di cittadinanza saranno oggetto di analisi per la progettazione del curricolo delle competenze trasversali; nelle classi si organizza la didattica mediante metodologie attive per sviluppare le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). E' stato elaborato il curricolo per l'educazione civica che verrà sperimentato nel corso dell'anno in attuazione della normativa vigente ma si proseguirà con la costruzione del curricolo per le competenze trasversali. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. Vengono adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado mediante griglie condivise .

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				53,97	53,86	54,32	
VRIC86800N	VREE86801Q	A	55,21				87,50
VRIC86800N	VREE86801Q	B	51,81				90,91
VRIC86800N	VREE86801Q	C	45,66				95,83
VRIC86800N	VREE86801Q	D	50,18				91,30
VRIC86800N	VREE86802R	A					4,35
VRIC86800N	VREE86802R	B	50,18				77,27
VRIC86800N	VREE86802R	C	40,49				91,30
VRIC86800N	VREE86802R	D					0,00
VRIC86800N	VREE86803T	A	55,25				82,35
VRIC86800N	VREE86804V	A	54,36				95,45
VRIC86800N	VREE86805X	A	57,68				85,00
VRIC86800N			50,86				73,95

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,88	54,94	55,28	
VRIC86800N	VREE86801Q	A	56,43	↔	↑	↑	91,67
VRIC86800N	VREE86801Q	B	52,90	↓	↓	↓	86,36
VRIC86800N	VREE86801Q	C	45,52	↓	↓	↓	87,50
VRIC86800N	VREE86801Q	D	38,46	↓	↓	↓	91,30
VRIC86800N	VREE86802R	A	63,08	↑	↑	↑	86,96
VRIC86800N	VREE86802R	B	49,59	↓	↓	↓	77,27
VRIC86800N	VREE86802R	C	48,95	↓	↓	↓	91,30
VRIC86800N	VREE86802R	D					0,00
VRIC86800N	VREE86803T	A	49,76	↓	↓	↓	82,35
VRIC86800N	VREE86804V	A	55,19	↔	↔	↔	95,45
VRIC86800N	VREE86805X	A	50,43	↓	↓	↓	85,00
VRIC86800N			51,07	↓	↓	↓	81,09

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,75	202,47	196,23	
VRIC86800N	VREE86801Q	A	204,53	↔	↔	↑	90,48
VRIC86800N	VREE86801Q	B	207,36	↑	↑	↑	95,45
VRIC86800N	VREE86801Q	C	206,63	↔	↑	↑	92,00
VRIC86800N	VREE86801Q	D	213,30	↑	↑	↑	95,65
VRIC86800N	VREE86802R	A	210,27	↑	↑	↑	90,48
VRIC86800N	VREE86802R	B	199,01	↓	↓	↑	100,00
VRIC86800N	VREE86802R	C	204,80	↔	↔	↑	86,36
VRIC86800N	VREE86803T	A	195,50	↓	↓	↔	80,00
VRIC86800N	VREE86804V	A	188,72	↓	↓	↓	90,00
VRIC86800N	VREE86805X	A	205,91	↔	↑	↑	88,00
VRIC86800N				↔	↔	↑	90,99

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,90	204,40	193,05	
VRIC86800N	VREE86801Q	A	208,73	↔	↑	↑	90,48
VRIC86800N	VREE86801Q	B	201,30	↔	↔	↑	95,45
VRIC86800N	VREE86801Q	C	195,52	↓	↓	↑	92,00
VRIC86800N	VREE86801Q	D	213,40	↑	↑	↑	95,65
VRIC86800N	VREE86802R	A	212,69	↑	↑	↑	85,71
VRIC86800N	VREE86802R	B	209,40	↔	↑	↑	100,00
VRIC86800N	VREE86802R	C	212,15	↑	↑	↑	86,36
VRIC86800N	VREE86803T	A	199,35	↓	↓	↑	80,00
VRIC86800N	VREE86804V	A	194,53	↓	↓	↔	90,00
VRIC86800N	VREE86805X	A	213,94	↑	↑	↑	88,00
VRIC86800N				↔	↔	↑	90,54

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				209,24	213,31	201,73	
VRIC86800N	VREE86801Q	A	229,50	↑	↑	↑	90,48
VRIC86800N	VREE86801Q	B	214,63	↑	↔	↑	95,45
VRIC86800N	VREE86801Q	C	227,04	↑	↑	↑	88,00
VRIC86800N	VREE86801Q	D	225,45	↑	↑	↑	95,65
VRIC86800N	VREE86802R	A	223,38	↑	↑	↑	85,71
VRIC86800N	VREE86802R	B	223,84	↑	↑	↑	100,00
VRIC86800N	VREE86802R	C	222,49	↑	↑	↑	86,36
VRIC86800N	VREE86803T	A	228,42	↑	↑	↑	80,00
VRIC86800N	VREE86804V	A	200,59	↓	↓	↔	90,00
VRIC86800N	VREE86805X	A	220,13	↑	↑	↑	88,00
VRIC86800N				↑	↑	↑	90,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,87	211,77	203,26	
VRIC86800N	VREE86801Q	A	226,07	↑	↑	↑	90,48
VRIC86800N	VREE86801Q	B	214,55	↑	↔	↑	95,45
VRIC86800N	VREE86801Q	C	222,36	↑	↑	↑	88,00
VRIC86800N	VREE86801Q	D	224,89	↑	↑	↑	95,65
VRIC86800N	VREE86802R	A	225,80	↑	↑	↑	85,71
VRIC86800N	VREE86802R	B	216,50	↑	↑	↑	100,00
VRIC86800N	VREE86802R	C	221,63	↑	↑	↑	86,36
VRIC86800N	VREE86803T	A	223,75	↑	↑	↑	80,00
VRIC86800N	VREE86804V	A	191,60	↓	↓	↓	90,00
VRIC86800N	VREE86805X	A	224,79	↑	↑	↑	88,00
VRIC86800N				↑	↑	↑	90,09

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio delle prove Invalsi III anno di scuola secondaria di primo grado (tre anni prima erano in quinta) è così rappresentato: il punteggio nella prova di italiano e matematica del III anno della secondaria di I grado del 2020, conseguito dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016, è superiore rispetto al punteggio medio nazionale e in linea con il punteggio medio in italiano e matematica della regione e dell'area geografica di appartenenza. Il punteggio conseguito nella prova di inglese di ascolto e lettura del III anno della scuola secondaria di I grado del 2020, dalle classi V delle primarie, così come erano formate nel 2016, è superiore rispetto al punteggio medio in inglese ascolto-lettura della regione e dell'area geografica di appartenenza e superiore rispetto al punteggio medio nazionale.</p>	<p>Il punteggio conseguito per l'Istituzione scolastica nella prova di italiano e matematica di quinta primaria del 2020 dalle classi II, così come erano formate nel 2017, è inferiore rispetto al punteggio medio della regione di appartenenza, dell'area geografica di appartenenza e rispetto al punteggio medio nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti</p>

regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,6	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,9	24,6	32,7
Altro	No	12,0	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,2	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,2	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	25,0	22,9	30,9
Altro	No	11,9	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,4	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	100,0	99,8	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,7	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	57,8	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,2	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	39,8	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	48,2	55,2	57,9
Altro	No	9,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,9	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	52,4	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,4	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,1	63,1	63,6
Altro	No	11,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,7	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,0	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,5	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,9	14,7	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,8	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	45,2	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	70,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di Istituto viene utilizzato da tutti i docenti per progettare l'attività annuale nelle varie discipline. Sono state individuate in particolare due competenze chiave europee da valorizzare nel prossimo triennio: competenza digitale e Competenze sociali e civiche. Tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa sono inseriti in una o più aree di riferimento: Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità, Potenziamento Linguistico, Potenziamento Scientifico, Potenziamento Artistico e Musicale, Potenziamento Motorio, Potenziamento Laboratoriale. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. L'Istituto ha elaborato un modello comune per la predisposizione del PEI/PDP. L'offerta formativa dell'Istituto ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel P.T.O.F. per i diversi ordini di scuola, compatibilmente con la situazione epidemiologica. I docenti dei vari ordini di scuola si incontrano con cadenza bimestrale o trimestrale per classi parallele e dipartimenti disciplinari per condividere la progettazione didattica curricolare in tutti i tre ordini di scuola. Da svariati anni l'Istituto utilizza una modulistica strutturata e condivisa per la progettazione educativa e didattica annuale e per le relazioni finali relative ad ogni classe. L'analisi delle scelte adottate avviene attraverso incontri di intersezione nella scuola dell'infanzia, nei dipartimenti per la scuola secondaria di I grado o nelle riunioni di ambito per la scuola primaria. La revisione della progettazione avviene primariamente nei consigli di intersezione, interclasse e consigli di classe, inoltre viene utilizzato un modulo specifico per la rendicontazione dei progetti e la raccolta dei dati relativi alla soddisfazione e ricaduta dei progetti proposti durante l'anno. Nell'Istituto vengono utilizzati parametri comuni di valutazione per le discipline. Dal 2017/2018 l'Istituto ha unificato i criteri di valutazione relativi al Comportamento e alla valutazione delle diverse discipline. La griglia di valutazione è stata inserita nel P.T.O.F. ed è stata presentata a tutti i rappresentanti dei genitori durante le riunioni di intersezione, interclasse, consigli di classe. Tutto l'Istituto ha adottato il modello Ministeriale di Certificazione delle</p>	<p>L'Istituto sta sperimentando un modello comune per la progettazione di U.D.A. e relative griglie di valutazione. Obiettivo dei prossimi anni è quello di definire una modalità di valutazione sistematica della progettazione che confronti i progetti proposti con gli obiettivi prioritari del R.A.V. e l'analisi dei risultati emersi dai monitoraggi. Si sta lavorando per la predisposizione sistematica di prove comuni iniziali, intermedie e finali per Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado con relative griglie di valutazione comuni. E' in corso la predisposizione di prove di valutazione autentiche e relative rubriche di valutazione.</p>

Competenze. Per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione è stata predisposta una scheda specifica per valutare il raggiungimento dei livelli A1 e A2 nella lingua italiana, strutturata secondo i quadri di riferimento europei.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato, lavorando per ambiti disciplinari, un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono numerosi e coerenti con il progetto educativo d'Istituto; sono da costruire strumenti comuni per una valutazione oggettiva delle competenze trasversali raggiunte dagli studenti. Il modulo utilizzato per i progetti di istituto esplicita chiaramente obiettivi e finalità di ogni proposta. Nell'Istituto sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. L'Istituto realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti attraverso corsi di recupero. L'istituto sta lavorando per la predisposizione di modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione ministeriale delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,6	59,5	73,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	19,3	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,8	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	32,9	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	95,1	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	82,1	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	83,3	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	86,7	93,4	94,5

Classi aperte	Si	65,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	28,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,8	32,0	32,9
Metodo ABA	No	7,2	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,0	11,4	6,2
Altro	No	32,5	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	82,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	47,6	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	82,1	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	47,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,6	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,8	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	7,8	4,3
Altro	No	32,1	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,2	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	19,3	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,0	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	41,0	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	88,0	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,5	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	41,0	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	60,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,9	18,5	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,2	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	17,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	29,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	45,2	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	38,1	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,0	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,0	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In ogni plesso sono presenti laboratori informatici e l'utilizzo delle LIM in classe è diffuso; la scuola ha individuato per ogni laboratorio un responsabile di plesso che si occupa della gestione e dell'aggiornamento dei dispositivi. L'istituto ha individuato referenti specifici per i laboratori di scienze, di musica, di attività espressive e per le biblioteche di ogni plesso. Nel 2020/21 e 2021/22 non è stato possibile accedere ai laboratori causa emergenza covid. L'istituto offre un'organizzazione oraria molto articolata per venire incontro alle esigenze dell'utenza: nella scuola primaria sono presenti quattro tempi scuola (24 ore - 27 ore - 40 ore) articolati su settimana lunga e settimana corta; nella scuola secondaria sono presenti tre opzioni: tempo ordinario 30 ore, tempo prolungato fino a 39 ore e indirizzo musicale (clarinetto, pianoforte, chitarra, violoncello). Dal 2018/2019 è stato attivato l'inglese potenziato alla scuola secondaria di I grado, attualmente quattro sezioni sono organizzate con questa modalità. L'Istituto ogni anno investe fondi per l'acquisto di LIM e pc al fine di innovare e arricchire la didattica quotidiana dei docenti e</p>	<p>La gestione delle Biblioteche dei vari plessi necessita di attenzione e controllo costante per mantenere monitorato l'ordine e la conservazione dei volumi presenti. I laboratori in periodo di emergenza epidemiologica sono stati trasformati in classi per garantire il distanziamento e il rispetto dei protocolli di sicurezza.</p>

<p>l'offerta formativa per gli alunni. Nella programmazione di inizio anno ogni docente esplicita le diverse metodologie che intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Nell'Istituto sono presenti docenti con competenze specifiche nelle nuove tecnologie applicate alla didattica, che sono punti di riferimento per la diffusione delle buone pratiche (Animatore digitale e team digitale). Durante le riunioni di dipartimento e ambito gli insegnanti si confrontano su obiettivi da raggiungere e strategie da utilizzare in aula. Nella scuola secondaria di I grado sono stati attivati laboratori specifici utilizzando tecniche di cooperative learning e flipped classroom. L'IC ha adottato un regolamento di istituto specifico per i vari ordini di scuola e il Patto Educativo di corresponsabilità che viene ogni anno distribuito, condiviso e controfirmato da docenti, alunni e genitori. Gli insegnanti favoriscono le relazioni con le famiglie degli studenti attraverso la condivisione dei regolamenti, delle circolari e delle regole di classe e nei colloqui individuali. Nella scuola è attivo uno 'Sportello d'ascolto' (servizio counseling predisposto e finanziato dalla rete Tante Tinte) che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti, genitori e insegnanti che richiedono un confronto in merito a problematiche particolari, difficoltà e consigli specifici.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti spesso lavorano in gruppi anche online utilizzando le nuove tecnologie per realizzare ricerche, elaborati o progetti didattici. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	81,3	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	70,0	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	68,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,8	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,5	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,5	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	79,0	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,7	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,2	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,4	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	85,2	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	81,5	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,3	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	No	87,5	88,9	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	78,8	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,8	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,5	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	56,3	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,3	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,3	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,3	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,5	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	52,4	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,8	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,6	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di	No	20,7	22,9	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,0	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	32,9	30,5	22,1
Altro	No	23,2	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,6	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,1	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	48,2	41,5	29,5
Altro	Sì	20,5	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	32,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	40,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,0	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	59,8	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	36,6	42,2	58,0
Altro	No	14,6	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	74,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,1	31,5	37,8

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	67,5	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	16,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,5	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,3	77,1	82,0
Altro	No	12,0	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e due FF.SS. per primaria e secondaria. Per i BES sono state individuate due FF.SS. per primaria e secondaria ed è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) a livello di istituto, che ogni anno ridefinisce ed aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusione. Nella scuola secondaria di I grado la F.S. ha attivato due corsi di formazione per gli alunni D.S.A. sul Metodo di studio in orario extracurricolare. La gestione degli studenti stranieri è una pratica consolidata in quanto la loro presenza supera da tempo il 15% del totale degli iscritti. Le attività di inclusione consistono in corsi di prima alfabetizzazione (Livello A1) e in corsi di lingua per lo studio (Livello A2); è presente una raccolta di sussidi a supporto delle attività interculturali realizzati nell'ambito del territorio (Progetto Lingua Rumena, Famiglie in rete, TanteTinte, Quadrifoglio, Girasole, Centro Territoriale per l'integrazione). La scuola attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un 'Foglio Notizie' e di un Progetto Didattico Personalizzato adattato alle diverse esigenze. Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione del P.E.I. per studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA o in situazione di svantaggio socio e culturale. Le situazioni problematiche sono gestite in modo collegiale, con modalità efficaci e con il coinvolgimento costante delle famiglie e di specialisti. Per la scuola primaria le attività di recupero avvengono tramite gruppi di livello all'interno della classe o per classi aperte e tramite supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti con personale gestito dal Comune (per tre plessi) Per la scuola secondaria le attività di recupero avvengono per gruppi di livello all'interno delle classi, con corsi di recupero pomeridiani di italiano, matematica e inglese e tramite supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti con personale docente interno (tempo prolungato). Per il potenziamento vengono proposti agli alunni dei vari ordini di scuola competizioni a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale ai fine di</p>	<p>Il collegio dei docenti ha previsto una formazione specifica sui codici ICF e sull'inclusione. La scuola si propone di incrementare le attività extracurricolari destinate agli alunni eccellenti che possiedono un alto potenziale cognitivo per far emergere inclinazioni individuali.</p>

valorizzare le eccellenze. Da anni in particolare si organizzano corsi di lingua inglese (con certificazione Cambridge), lingua tedesca (con certificazione Fit 1) e lingua spagnola. Varie classi dell'istituto partecipano a competizioni sportive, letterarie e gli studenti dell'indirizzo musicale si iscrivono ogni anno a concorsi musicali nazionali. Nel sito di istituto è stata predisposta una specifica area "Concorsi premi eccellenze" che raccoglie tutte le notizie relative a vincite di concorsi, partecipazione ad iniziative particolari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono buone e sempre in via di miglioramento. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che hanno bisogno d'inclusione sono monitorati e, se necessario, rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è discretamente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi nel piano dell'offerta formativa. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	69,5	70,1	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	74,4	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,2	71,8	74,6
Altro	No	18,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	65,1	71,9
Altro	No	13,3	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	52,0	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	8,0	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,3	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,7	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,3	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	12,0	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	92,6	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Si	92,6	85,4	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	64,2	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	29,6	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,1	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	17,3	18,4	13,7
Altro	No	18,5	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VRIC86800N	3,1	5,3	30,6	15,8	33,7	11,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRIC86800N	55,9	44,1
VERONA	60,0	40,0
VENETO	61,4	38,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRIC86800N	100,0	80,5
- Benchmark*		
VERONA	96,9	85,3
VENETO	96,9	85,7
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza

Punti di debolezza

Le attività per la continuità degli allievi sono un punto di forza del nostro Istituto che da anni ha istituito una specifica funzione strumentale con relativa commissione, che promuove varie attività: incontri tra insegnanti dei nidi presenti sul territorio e insegnanti delle scuole dell'infanzia di tutto il territorio, tra docenti delle primarie (anche le scuole private) e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata; visita alle scuole del grado successivo, attività educative con alunni e insegnanti del grado successivo, trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti da un ordine di scuola all'altro (infanzia-primaria-secondaria di I grado). Sono stati predisposti documenti specifici ben strutturati per raccogliere le osservazioni e le valutazioni degli alunni che effettuano il passaggio: è stato rivisto il documento di valutazione dei Grandi della scuola dell'Infanzia, alla luce delle nuove indicazioni nazionali, al fine di correlare al meglio le competenze in uscita con gli obiettivi didattici, attività necessaria per una valutazione attenta degli alunni in uscita. La scuola realizza l'attività di orientamento mediante un progetto che prevede l'affiancamento agli insegnanti di classe di un esperto interno. Le ore di progetto prevedono la compilazione di un questionario di autovalutazione e attività mirate alla conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni o attitudini allo studio. E' previsto inoltre un incontro orientativo con i genitori; sul sito della scuola è stato creato uno spazio informativo con i link alle varie scuole del territorio per fornire notizie utili nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Gli alunni di terza secondaria di I grado si organizzano in autonomia per chiedere informazioni nelle giornate di scuole aperte. Per quanto riguarda le ammissioni al secondo anno della scuola secondaria di II grado, la percentuale di alunni che sono stati ammessi ed hanno seguito il consiglio orientativo è superiore ai valori di riferimento.

Non sono state contattate tutte le realtà produttive e professionali del territorio per eventuali incontri informativi o promozionali anche a causa dell'emergenza Covid. La percentuale di alunni che sono stati ammessi, pur non avendo seguito il consiglio orientativo, è inferiore ai valori di riferimento. Si propone di anticipare alla classe seconda le attività di orientamento organizzate dagli insegnanti curricolari, in particolare di Lettere, per facilitare la riflessione personale e la maturazione di scelte più consapevoli grazie a tempi più distesi e non dettati dall'urgenza delle iscrizioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola

diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli stessi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Le attività del consiglio orientativo si sono rivelate efficaci e hanno fornito indicazioni adeguate agli alunni della scuola secondaria di I grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		35,3	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		27,9	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		33,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,4	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,6	27,9	30,8
>25% - 50%		47,1	35,5	37,8
>50% -	X	25,0	22,3	20,0

75%				
>75% - 100%		10,3	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,2	28,5	31,3
>25% - 50%		45,6	33,8	36,7
>50% - 75%	X	27,9	24,2	21,0
>75% - 100%		10,3	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	18,3	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.788,9	4.410,9	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	64,0	89,4	63,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza)	Sì	41,5	45,7	42,2

non italiana, DSA)				
Lingue straniere	No	26,2	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,9	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	36,9	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	47,7	40,5	25,4
Sport	Sì	21,5	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,9	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	20,0	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel P.T.O.F. l'Istituto ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission, quale ragione essenziale della scuola, specificando il ruolo e le "idee guida" che la ispirano. Gli obiettivi strategici prioritari risultano chiaramente condivisi dalla comunità scolastica nel patto educativo con le famiglie. Nel P.T.O.F. sono inoltre esplicitati gli obiettivi formativi e le finalità dell'azione educativa dei docenti; vengono inoltre indicati gli obiettivi specifici che ci si propone di realizzare nel triennio. La scuola pianifica le proprie azioni tramite un Piano annuale delle Attività collegiali che prevede le riunioni con i genitori, con i loro rappresentanti, con i coordinatori di plesso, con tutti i docenti. E' prevista inoltre la formazione concernente la sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali altre formazioni interne all'Istituto (LIM, sulle UDA, su educazione civica, sull'inclusione, su Google Workspace, sulla valutazione,...) Vengono inoltre effettuate varie riunioni di commissione coordinate dalle specifiche FF.SS. Gli incontri tra docenti e famiglie hanno cadenza bimestrale ma è possibile il confronto in qualsiasi momento dell'anno per monitorare costantemente il percorso formativo di ogni alunno. I colloqui dal 2020-21 sono prenotabili online mediante il Registro elettronico. Le risorse economiche e umane sono impiegate in modo adeguato e proporzionato tra le componenti Docenti e Ata. Si è percepita un'attiva partecipazione dei genitori, che promuovono e finanziano numerosi progetti ed iniziative. I processi decisionali sono condotti in modo equilibrato in base alla normativa degli organi collegiali. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici, sono definiti in modo chiaro nel funzionigramma. L'allocatione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel P.T.O.F. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel P.T.O.F. per i diversi ordini di scuola; esse vengono finanziate tramite F.I.S., con il contributo volontario dei genitori, grazie a finanziamenti esterni o disponibilità di esperti che intervengono a titolo gratuito. I progetti spaziano in tutte le aree didattico-formative e sono finalizzati al recupero, al</p>	<p>Gli strumenti adottati per controllare il raggiungimento degli obiettivi relativi alla mission vanno definiti in modo più specifico in quanto il monitoraggio avviene attualmente attraverso l'osservazione costante dei docenti stessi nelle dinamiche relazionali di classe e non attraverso strumento standardizzato concordato a livello di Istituto. Nell'ottica della triennialità sarà necessario strutturare una progettazione a lungo termine per rispondere alle priorità evidenziate dall'istituto. Le modalità di verifica dei progetti potranno essere arricchite recependo anche il gradimento degli studenti e dei genitori. A causa dell'emergenza Covid alcuni progetti non sono stati realizzati.</p>

potenziamento degli apprendimenti e allo sviluppo di motivazione e interesse. La scuola nell'anno scolastico 2019-20 ha compilato la Rendicontazione sociale sul portale SNV.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha utilizzato forme di monitoraggio che potranno essere effettuate in modo più completo relativamente ai progetti realizzati. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente attraverso l'organigramma delle FFSS e sono funzionali alle attività e alle priorità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		27,1	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	34,1	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		32,9	28,7	22,7
Altro		4,7	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,3	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,8	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,0	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	20,7	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,6	7,1
Altro	0	0,0	18,8	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	47,0	44,6	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,7	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	14,9	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	13,5	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,5	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	100,0	18,2	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,0	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,5	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			4,8	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45,0	100,0	22,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	5,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,3	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,2	8,5	6,8
Altro			36,6	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,6	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,8	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,2	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,1	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	100,0	8,7	10,2	5,2
Altro	0	0,0	12,7	10,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	48,5	33,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,9	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,1	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,4	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	25,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	65,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	62,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	45,3	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	67,4	70,3	74,0
Orientamento	Sì	76,7	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	53,5	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	46,5	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,9	37,5	37,8
Continuità	Sì	87,2	91,6	88,3
Inclusione	Sì	89,5	94,5	94,6
Altro	No	36,0	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12.0	19,9	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10.7	18,2	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	10.7	9,3	9,0	9,1
Accoglienza	12.0	5,1	7,2	8,7
Orientamento	4.0	3,6	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	2.7	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.7	6,7	6,0	6,5
Temi disciplinari	6.7	11,6	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,1	6,9	7,1
Continuità	12.0	7,3	7,9	8,2
Inclusione	18.7	8,7	9,4	10,3
Altro	0.0	2,8	3,3	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso l'approvazione del piano annuale della formazione approvato nel Collegio docenti di

Punti di debolezza

I docenti richiedono corsi di formazione sulla didattica per competenze, sulla gestione della classe e sulle dinamiche relazionali. Per gli altri

inizio anno. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati attivati alcuni corsi di formazione in rete per il personale A.t.a. Per l'assegnazione di alcuni incarichi la scuola valorizza e coinvolge il personale interno tenendo conto delle competenze acquisite. Nella fase di candidatura al ruolo di FF.SS. i docenti dichiarano competenze e disponibilità ad assumere l'incarico. L'istituto ha elaborato i criteri di assegnazione del Bonus docenti. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro composte da insegnanti che hanno prodotto materiale relativo alla didattica, all'inclusione, all'Intercultura, alla continuità, alla valutazione, all'orientamento, al raccordo con il territorio, al piano dell'offerta formativa; il materiale viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (intersezione, interclasse, ambito e dipartimento disciplinare). L'istituto mette a disposizione sul sito scolastico, nell'area riservata a Docenti e Ata, tutta la modulistica relativa alla didattica e alla gestione del personale. Il personale scolastico utilizza la modulistica presente sullo sportello digitale. Sono stati individuati cinque docenti che partecipano alla formazione regionale per l'attuazione del curriculum di educazione civica.

aspetti non si evidenziano particolari criticità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono state predisposte specifiche proposte formative per il personale A.T.A e docente; altre dovranno essere organizzate nel prossimo triennio per rispondere alle esigenze formative del personale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze acquisite. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi (Classroom tra docenti e con gli alunni) e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche mediante repository, mailing list con account d'istituto e un archivio di elaborati multimediali realizzati nel corso degli anni.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Nessuna rete		3,5	3,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,9	12,0	20,4
5-6 reti		1,2	2,2	3,5
7 o più reti		82,4	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,0	77,7	72,6
Capofila per una rete		11,8	16,8	18,8
Capofila per più reti		8,2	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,3	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,6	25,8	32,4
Regione	0	7,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	13,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	3,8	2,0	4,0
Contributi da privati	0	5,3	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	2	46,5	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,8	10,2	10,6
Per accedere a dei	0	11,3	9,9	7,5

finanziamenti				
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	64,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,3	4,6
Altro	0	11,8	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,5	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,1	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,8	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	14,6	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,8	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	17,3	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	0,8	1,3
Altro	0	10,1	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	27,4	41,8	46,3
Università	Si	77,4	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	36,9	30,0	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	32,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	57,1	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	60,7	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,1	65,6	66,2
ASL	No	39,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,4	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	35,4	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	19,5	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	56,1	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,1	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	42,7	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	29,3	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,4	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	47,6	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,7	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	15,9	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	39,0	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	13,4	14,1	19,0
Altro	No	18,3	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	27,2	19,1	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	109,5	86,2	81,9	68,5

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,6	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	91,8	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,0	98,5
Altro	No	27,1	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed è ben inserita nel contesto territoriale. La scuola aderisce a varie reti presenti sul territorio (Tante Tinte, Gruppo di Lavoro per Inclusione, Famiglie in rete, Scuole secondarie di II grado del territorio, Centro Territoriale per l'Integrazione) per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione interculturale, all'inclusione, alla formazione dei docenti. L'Istituto è presente nei tavoli di confronto con il territorio e sono stati formalizzati accordi con varie agenzie territoriali (Tavolo dell'Infanzia promosso dall'Amministrazione Comunale). La scuola realizza alcune iniziative per coinvolgere i genitori che partecipano numerosi alle assemblee di inizio anno, alle elezioni per i rappresentanti di classe, ai colloqui e agli eventi organizzati dalla scuola nelle festività e nelle manifestazioni di inizio/fine anno scolastico. Alcuni genitori inoltre si sono resi disponibili a collaborare con gli insegnanti per progetti specifici (arte, musica, motoria, scienze,...). Un'alta percentuale di genitori ha versato il contributo volontario per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa; tale risorsa ha avuto una</p>	<p>Vista l'ampia varietà di proposte presenti sul territorio, sarebbe opportuno prevedere strumenti di feedback sul grado di soddisfazione delle progettualità realizzate e dei rapporti con le realtà territoriali, anche per programmare iniziative formative più mirate alla soluzione di eventuali emergenze educative.</p>

ricaduta efficace nell'attività didattica e nella motivazione allo studio. La scuola, attraverso il finanziamento del Comune, ha offerto conferenze specifiche legate ai temi della legalità e cittadinanza digitale e progetti sulla prevenzione delle dipendenze. I docenti e i genitori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria accedono a tutte le circolari di loro interesse tramite il registro elettronico e il sito dell'istituto. E' possibile comunicare con la Segreteria Scolastica tramite Segreteria digitale, mail con account d'istituto e posta certificata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a varie reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni: partner prioritario è il Comune, con il quale è stato stilato un apposito protocollo di intesa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa mediante analisi dei bisogni, ricerca di soluzioni e definizione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Tabulazione e confronto diacronico dei risultati relativi alla certificazione delle competenze di classe quinta e classe terza secondaria di 1° grado

Traguardo

Raggiungimento per almeno il 60% degli studenti di classe 5 primaria e 3 secondaria di I grado di livelli soddisfacenti (Intermedio e Avanzato) relativamente alla competenza digitale e alla competenza Sociale e civica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire rubriche di valutazione sulle due competenze chiave individuate negli obiettivi di miglioramento

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare almeno una U.D.A. per classe/classi parallele

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Poiché nell'Istituto si sta lavorando molto sulle competenze disciplinari, è necessario integrare e dare maggiore risalto all'aspetto relazionale ed educativo nell'ottica di una formazione integrale degli alunni e dello sviluppo della loro personalità. Per questo l'Istituto ha definito priorità di breve, medio e lungo termine in relazione alle competenze trasversali e di cittadinanza.